



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Decreto n. 156

IL MINISTRO

- VISTO l'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che al comma 3 prevede la predisposizione di un Piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico, e al comma 4 l'adozione di Regolamenti ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con i quali procedere alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico;
- VISTO il Piano programmatico predisposto dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del citato art. 64, comma 3;
- VISTO il DPR. 20 marzo 2009, n. 89 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- CONSIDERATO che il suddetto Regolamento prevede, tra l'altro, all'articolo 4, comma 10 che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente natura non regolamentare, siano individuati nell'ambito di ciascun istituto o di reti di scuole, i titoli prioritari per impartire l'insegnamento di musica e di pratica musicale;
- CONSIDERATO che il suddetto Regolamento prevede all'articolo 5, comma 7, che i corsi ad indirizzo musicale, già ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 marzo 1999, n. 124, si svolgano oltre l'orario obbligatorio delle lezioni e che con specifico decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca saranno fornite le indicazioni relative all'insegnamento della musica per valorizzarne l'apprendimento pratico, anche con l'ausilio di laboratori musicali, nei limiti delle risorse esistenti e con il medesimo provvedimento saranno fissati i criteri per l'eventuale riconoscimento dei percorsi formativi extracurricolari realizzati dalle scuole secondarie di primo grado nel rispetto del decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 6 agosto 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 6 ottobre 1999, per la loro equiparazione a quelli previsti dall'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

- VISTO il D.M. 22 agosto 2007, n. 139, concernente il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione , ai sensi dell'articolo 1, comma 622 , della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- CONSIDERATO che il Regolamento prevede la presenza della musica nell'allegato A, Asse dei linguaggi;
- VISTO lo Schema di Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri in data 12 giugno 2009;
- CONSIDERATO che il citato Schema di Regolamento indica all'articolo 3 che il sistema dei licei prevede, tra l'altro, il liceo musicale e coreutico che assicura, come indicato all'articolo 7 del medesimo Schema di regolamento, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9 della legge 3 maggio 1999, n. 124;
- VISTA la legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- TENUTO CONTO che ai sensi della citata Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n.223 l'operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;
- VISTO il DM n.103 del 23/12/2009 è stato istituito a livello centrale il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica con il compito di studio, ricerca e proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione musicale che rispettino i criteri di verticalità e di laboratorialità e gli standard di qualità didattica, pur nel rispetto delle risorse disponibili.
- VISTO Il DM del 21-12-2012 con il quale si autorizza il Comitato a continuare a svolgere le sue funzioni per un triennio dalla data del provvedimento e se ne proroga la composizione con la possibilità di procedere alla modificazione della composizione entro e non oltre il 31-12-2013;
- CONSIDERATA inoltre la necessità di rivedere l'organizzazione del Comitato e del Nucleo Operativo al fine di integrare le competenze e le professionalità dei componenti, ma soprattutto di prevedere il coinvolgimento delle altre DD.GG. competenti del MIUR rispetto al tema della diffusione della pratica musicale;

DECRETA

Art. 1 - Istituzione del Comitato. Finalità.

E' confermato per un triennio il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica, con compiti di supporto, consulenza e proposta nei confronti dell'Amministrazione centrale impegnata nella definizione dei requisiti professionali, logistici e strutturali necessari per la realizzazione di percorsi formativi incentrati sullo sviluppo delle competenze musicali degli alunni, anche in riferimento alla pratica vocale e strumentale, sulla base dei Regolamenti attuativi dell'articolo 64 del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 citato in premessa,

Il Comitato, oltre alle funzioni su citate, dovrà essere obbligatoriamente chiamato ad esprimere pareri su tutte le questioni inerenti il tema dell'apprendimento pratico della musica, nonché sulla validità delle iniziative proposte dall'Amministrazione e all'Amministrazione da soggetti esterni. Con successiva nota del Capo del Dipartimento per l'Istruzione saranno fornite indicazioni operative circa le modalità attraverso le quali tutte le DD.GG. dell'Amministrazione centrale dovranno sottoporre all'esame del Comitato materiali, documenti, progetti e iniziative, al fine di richiedere una pronuncia del Comitato medesimo sulle questioni di sua specifica competenza. I pareri, che non saranno comunque vincolanti per l'Amministrazione, non sono di norma resi pubblici, fatta salva l'esplicita richiesta di pubblicazione da parte del Presidente del Comitato a seguito della quale ne sarà disposta la pubblicazione sul sito web dedicato all'interno del portale www.istruzione.it.

Art.2 - Composizione del Comitato

Il Comitato, presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, è così composto:

Sabrina BONO	Direttore Generale presso gli Uffici di diretta collaborazione - MIUR
Luciano CHIAPPETTA	Direttore Generale per il personale scolastico - MIUR
Carmela PALUMBO	Direttore Generale per gli ordinamenti e l'autonomia scolastica - MIUR
Giovanna BODA	Direttore Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione - MIUR
Bruno CIVELLO	Direttore Generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM - MIUR
Gisella BELGERI	Rappresentante AGIS e CEMAT - Roma
Emanuele BESCHI	Docente di Viola Conservatorio "G. Verdi"- di Milano - Membro CNAM

Mario BRUNELLO	Violoncellista - Direttore d'orchestra – Castelfranco Veneto – Treviso
Bruno CARIOTI	Direttore Conservatorio - L'Aquila Presidente Conferenza Direttori Conservatorio L'Aquila
Nazzareno CARUSI	Docente di musica da camera –Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste
Azio CORGHI	Compositore Musicologo Conservatorio “Santa Cecilia” – Roma
Paolo DAMIANI	Musicista, Compositore, Docente Conservatorio “Santa Cecilia” – Roma – Membro CNAM – Roma
Carlo DELFRATI	Pedagogista, Musicologo - Milano
Alessandra FARRO	Violinista – Concertista –esperta nell'educazione musicale per l'infanzia – Milano
Franca FERRARI	Doc. Pedagogia Musicale Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma
Daniele FICOLA	Coordinatore Dipartimento musica antica Conservatorio “Bellini” di Palermo – Membro CNAM
Roberto NEULICHEDL	Docente di pedagogia musicale – Conservatorio di Alessandria
Luigi SACCO	Docente organo Conservatorio Statale Musica di Latina
Lorenzo BIANCONI	Docente del Dipartimento Musica e Spettacolo - Facoltà di Lettere – Università degli Studi di Bologna

Art. 3. Nucleo Operativo

A supporto delle attività del Comitato è preposto uno specifico Nucleo operativo che risulta così composto:

Paolo DAMIANI	Coordinatore - Musicista, Compositore, docente Conservatorio Santa Cecilia, membro CNAM – ROMA –
Patrizia BORETTI	Docente comandata U.S.R. Campania – MIUR

Anna Rosa CICALA	Dirigente Ufficio II – Dipartimento per l'Istruzione – MIUR
Giuseppe PIERRO	Dirigente Ufficio I – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione – MIUR
Tonino PROIETTI	Docente comandato D.G. Personale scolastico – MIUR
Annalisa SPADOLINI	Docente comandato D.G. Personale scolastico – MIUR
Maria Antonietta SCALERA	Personale amministrativo – D.G. AFAM – MIUR
Carla GUETTI	Docente Comandata – Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici e per l'autonomia - MIUR
Benedetta TONI	Docente e vicedirettrice presso Scuola per l'Europa di Parma
Giovanni DI FEDE	Assessore all'Istruzione della Provincia di Firenze
Michele TORTORICI	Dirigente Scolastico in quiescenza - Roma
Lidia CANGEMI	Dirigente scolastico – Roma
Maurizio PISCITELLI	Dirigente Ufficio VI – D.G. per il Personale Scolastico - MIUR
Gianna FERRANTE	Personale amministrativo – D.G. Ordinamenti scolastici – MIUR
Daniela MORZILLI	Personale amministrativo – Dipartimento per l'istruzione – MIUR

Art. 4 – Gestione del Comitato

La gestione del Comitato e il supporto amministrativo-finanziario è affidato al Dipartimento per l'Istruzione - Ufficio II -. Sarà cura dello stesso Dipartimento coinvolgere le competenti Direzioni Generali anche degli altri Dipartimenti in funzione delle specifiche necessità.

In particolare, alla D.G. per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio I - è affidato il compito di assicurare l'opportuna divulgazione delle azioni programmate dal Comitato, sfruttando tutti canali da essa gestiti (Sito istruzione.it, sito Intranet, siti satellite), nonché la gestione del sito Internet dedicato alle attività del Comitato.

Inoltre, la DG per lo Studente curerà l'organizzazione di eventi esterni a carattere in-formativo e divulgativo, nonché l'organizzazione degli incontri ai quali i componenti del Comitato e del Nucleo operativo saranno chiamati a partecipare.

Art. 5. Durata

Il Comitato dura in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa vigente fissati in tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 6. Compensi e rimborsi

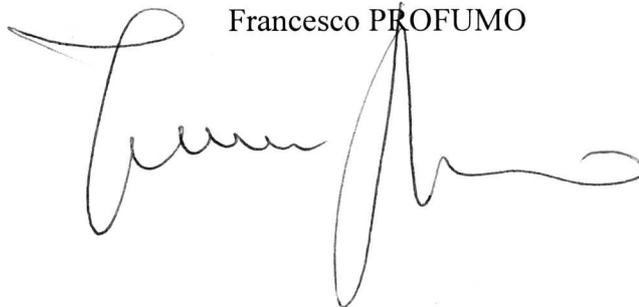
Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del suddetto organismo, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, ove spettanti, che graveranno sul capitolo di bilancio n°1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul capitolo 1396/10 di questo Ministero per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del Capitolo 1396 presentano le disponibilità all'uso necessarie per il corrente esercizio finanziario.

Ai fini dei rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno, i componenti del gruppo nazionale esterni all'amministrazione sono equiparati ai dirigenti di I fascia.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, - 7 MAR. 2013

IL MINISTRO
Francesco PROFUMO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Profumo', written over the printed name of the Minister.